

# COMUNE DI POSADA

PROVINCIA DI NUORO

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. <b>9</b>	del Reg.	OGGETTO: {	Modifica Statuto L.142/90 - Riapprovazione delibera C.C.N.94/bis
Data <b>25.01.1994</b>			

L'anno **1994**, il giorno **25**  
del mese di **Gennaio** alle ore **19.00** e nella sala delle  
riunioni del Comune suddetto.

Alle **seconda** in convocazione "**Straordinaria-urgente**" di oggi, partecipata  
ai Signori Consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Pres.	CONSIGLIERI	Ass.
<b>BONO Mario Agostino</b>	si	<b>BONO Mario Agostino</b>	
<b>CAREDDU Melchiorre</b>	si	<b>CAREDDU Melchiorre</b>	
<b>CONTU Gino</b>	si	<b>CONTU Gino</b>	
<b>COSTAGGIU Andrea</b>	si	<b>COSTAGGIU Andrea</b>	
<b>DELEDDA Giovanni</b>	si	<b>DELEDDA Giovanni</b>	
<b>DELEDDA Maria Andreana</b>		<b>DELEDDA Maria Andreana</b>	si
<b>DEPALMAS Gianfranco</b>	si	<b>DEPALMAS Gianfranco</b>	
<b>MANCA Grazia</b>		<b>MANCA Grazia</b>	si
<b>MARONGIU Giovanni</b>		<b>MARONGIU Giovanni</b>	si
<b>MARONGIU Pietro</b>		<b>MARONGIU Pietro</b>	si
<b>RUIU Grazia</b>		<b>RUIU Grazia</b>	si
<b>SANNA Mario</b>	si	<b>SANNA Mario</b>	
<b>VARDEU Italo</b>		<b>VARDEU Italo</b>	si
<b>VENTRONI Giovanni</b>	si	<b>VENTRONI Giovanni</b>	
<del>XXXXXXXXXX</del>		<del>XXXXXXXXXX</del>	

Stampa - CENTRO STAMPA BARONIA

Presenti n. **8**

Assenti n. **6**

Risultato legale il numero degli intervenuti assume la presidenza il Signor **SANNA Mario**

nella sua qualità di **Sindaco**

Assiste il Segretario **Dr.ssa DELEDDA G.**

vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i

Signori:

La seduta è pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la delibera C.C. n.94 bis dell'11.11.93 avente ad oggetto "Modifica Statuto L.142/90;

VISTA l'ordinanza del CO.RE.CO prot.n.1367/03/93 la quale dichiara la deliberazione su citata "esecutiva da vizi" con rilievi,ovvero"quale atto preliminare dell'iter per la modifica dello Statuto,in quanto nella votazione relativa non è stato conseguito il voto favorevole dei 2/3 dei Consiglieri assegnati;

RICHIAMATA la delibera C.C. n.125 del 29.11.93 avente ad oggetto "Modifica Statuto L.142/90 -Riapprovazione delibera C.C. n.94 bis al vaglio del CO.RE.CO;

RITENUTO di dover ripetere la votazione sul contenuto della deliberazione C.C.n.94 bis ai sensi dell'art.4 della L.142/90;

ACQUISITO il parere di cui all'art.53 della L.142/90;

UNANIME

DELIBERA

-di cassare l'art.38 dello Statuto del Comune di Posada avente ad oggetto "Competenze della Giunta" e di rettificare l'art.16 avente ad oggetto "Competenze del Consiglio" dando atto che al punto 2 s'intende "Le competenze del Consiglio sono quelle determinate dal presente Statuto";

-di riapprovare gli articoli così come sono riportati nell'elenco allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

-di ridare atto che lo Statuto non ha subito nessuna modifica o variazione con precedenti atti consiliari;

Letto,approvato e sottoscritto.

IL SINDACO



IL SEGRETARIO COMUNALE



PUBBLICATA PER 15 GG. CONSECUTIVI

A DATARE DAL \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO



**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

UFFICIO PROPONENTE

SERVIZIO INTERESSATO

OGGETTO

Modifica Statuto L. 142/90 - Riapprovazione delibera  
C.C. n. 94/bis

Cap. ....  Competenza  Residui

Somma stanziata ..... (+) L.

Variazioni in aumento ... (+) L.

Variazioni in diminuzione (-) L.

Somme già impegnate. . (-) L.

Somma disponibile L.


Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario,  
a norma dell'art. 55, comma 5, della legge 8 giugno  
1990, n. 142, che testualmente recita:

«5. Gli impegni di spesa non possono essere as-  
sunti senza attestazione della relativa copertura finan-  
ziaria da parte del responsabile del servizio finanzia-  
rio. Senza tale attestazione l'atto è nullo di diritto».

ATTESTA

come dal prospetto che segue la copertura finanziaria  
della complessiva spesa di L. ....

Data .....

Il Responsabile

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, che testualmente recita:

«1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio deve essere richiesto il parere, in ordine alla  
sola regolarità tecnica e contabile, rispettivamente del responsabile del servizio interessato e del responsabile di ragioneria,  
nonché del segretario comunale o provinciale sotto il profilo di legittimità. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia funzionari responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in rela-  
zione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

4. I segretari comunali e provinciali sono responsabili degli atti e delle procedure attuative delle deliberazioni di cui al  
comma 1, unitamente al funzionario preposto».

Sulla proposta deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO  
INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:

Data .....

Il Responsabile

IL RESPONSABILE  
DI  
RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

Data .....

Il Responsabile

IL SEGRETARIO  
COMUNALE

Sotto il profilo della legittimità esprime parere:

Data .....

Il Segretario

Allegato A) alla deliberazione n. .... in data .....

Il Segretario

connessi all'espletamento delle loro funzioni, che si conclude per loro con formula assoluta, l'Amministrazione si obbliga a rimborsare le spese occorse per la difesa in giudizio qualora gli pervenga richiesta.

#### Art. 16

##### *Competenze del Consiglio Comunale*

- 1 - Il Consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico amministrativo.
- 2 - Le competenze del Consiglio sono quelle determinate dal presente Statuto.
- 3 - Il Consiglio esercita l'autonomia finanziaria e la potestà regolamentare nell'ambito delle leggi e del coordinamento della finanza pubblica.
- 4 - Le deliberazioni in ordine agli atti fondamentali determinati dalla legge non possono essere adottate in via d'urgenza da altri organi del Comune, salvo quelle attinenti alle variazioni di bilancio da sottoporre a ratifica consiliare nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza.
- 5 - Ogni proposta di deliberazione sottoposta al Consiglio deve essere corredata dal parere, in ordine alla sola regolarità tecnica e contabile del responsabile di ragioneria, nonché del Segretario comunale sotto il profilo di legittimità. I pareri sono inseriti nella deliberazione.
- 6 - Il Consiglio nomina, designa e revoca i propri rappresentanti presso Enti, Aziende ed istituzioni operanti nell'ambito del Comune ovvero da esso dipendenti o controllati. Le nomine e le designazioni devono essere effettuate entro quarantacinque giorni dalla elezione della Giunta o entro i termini di scadenza del precedente incarico. In caso di mancata deliberazione provvede il Sindaco nei modi e termini di cui all'art. 44 del presente statuto.

**ART. 38** **ATTRIBUZIONI DELLA GIUNTA.**

L'attività della Giunta è collegiale, ferme restando le attribuzioni e le responsabilità dei singoli assessori.

La Giunta è convocata dal Sindaco che fissa gli oggetti

all'ordine del giorno della seduta nel rispetto delle norme regolamentari.

Il Sindaco dirige e coordina l'attività della Giunta e assicura la unità di indirizzo politico - amministrativo e la collegiale responsabilità di decisione della stessa.

Le sedute della Giunta non sono pubbliche. Il voto è palese salvo nei casi espressamente previsti dalla legge e dal regolamento. L'eventuale votazione segreta dovrà risultare dal verbale con richiamo alla relativa norma. In mancanza di diversa indicazione le votazioni si intendono fatte in forma palese.

Apposito regolamento disciplina il funzionamento della Giunta Comunale.

La Giunta attua gli indirizzi generali dati dal Consiglio e compie tutti gli atti di amministrazione ad eccezione degli atti riservati dalla legge al Consiglio.

Non sono da qualificare atti fondamentali e rientrano pertanto nella competenza della Giunta:

- a) la concessione dei pubblici servizi e l'affidamento di attività e servizi mediante convenzione quando trattasi di provvedere ad attività di ordinaria amministrazione o ad esigenze improvvise e, comunque, per durata non superiore all'anno;
- b) quando trattasi di convenzioni tipo che vengono stipulate con professionisti per affidamento incarichi di lavori pub

- b) le perizie, le perizie suppletive e di variante, entro i limiti stabiliti dalla legge;
- c) le perizie suppletive e di variante, entro i limiti stabiliti dalla legge;
- d) l'approvazione di contratti d'opera, ai sensi dell'art. 2222 e seguenti del codice civile, sulla base di una delibera quadro approvata dal Consiglio Comunale;
- e) le concessioni in uso di beni demaniali e patrimoniali di durata superiore all'anno;
- f) le somministrazioni di forniture di beni e servizi, comprese le manutenzioni ordinarie, secondo le norme del regolamento di contabilità e del regolamento dei contratti;
- g) gli acquisti, le alienazioni, le accettazioni, i rifiuti di lasciti o dono di beni mobili, di valori mobiliari e permuta;
- h) le variazioni delle tariffe che non comportano modifica della disciplina generale;
- i) le servitù di ogni genere e tipo;
- l) le locazioni attive e passive;
- m) l'attribuzione di benefici di carattere giuridico o economico derivanti da norme di legge o di regolamento e i relativi programmi annuali;
- n) le nomine, le elezioni e le designazioni non attribuite alla competenza del Consiglio Comunale, per le quali la legge statale o regionale o fonti locali non prevedono la rappresentanza delle minoranze o il raggiungimento di

maggioranze speciali, nonché le nomine, le elezioni e le designazioni per le quali gli atti fondamentali degli Enti presso i quali esse sono effettuate non individuino competenze diverse;

o) le azioni e i ricorsi amministrativi e giurisdizionali da proporsi al Comune o proposti contro il Comune davanti al Capo dello Stato, davanti ad Autorità Amministrative, davanti ai giudici ordinari o speciali di ogni ordine e grado, comprese le transazioni che non impegnino il Comune per gli esercizi successivi;

p) spetta, altresì, alla Giunta adottare tutti gli atti deliberativi che non comportano impegno di spesa che la legge o lo Statuto non riservano agli altri organi del Comune;

q) gli appalti che rientrano nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta;

r) sono esclusi dalla competenza giuntale gli atti che rientrano nelle competenze, previste dalla legge e da questo Statuto, del Sindaco, del Segretario.